

MARCHETTI

Via Agnello n. 18 - 20121 - Milano

www.marchettilex.it

02 72021846

N. 20881 di rep.

N. 11719 di racc.

Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei),

il giorno 29 (ventinove)

del mese di gennaio.

In Milano, nella casa in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Emiliano Di Bartolo - della società per azioni denominata:

"G RENT S.P.A."

con sede legale in Milano (MI), VIA TURATI FILIPPO n. 32, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 81.708,34, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 10752440965, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2554521 (la "Società" o "G- Rent");

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., anche per la parte ordinaria con il consenso unanime degli intervenuti, del verbale dell'assemblea dalla predetta Società, tenutasi in data

28 (ventotto) gennaio 2026 (duemilaventisei)

per discutere e deliberare sull'ordine del giorno *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, che si è tenuta alla mia costante presenza in Milano, via Agnello n. 18, è quello di seguito riportato.

Assume la presidenza, nella sua predetta veste, ai sensi di statuto, Emiliano Di Bartolo (adeguatamente identificato), il quale, alle ore 16,10, presente fisicamente, dichiara aperta l'assemblea riunitasi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1) **Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Parte straordinaria

1) **Provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ, ivi inclusa la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, per complessivi Euro 158.900,18, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

2) **Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, per complessivi**

REGISTRATO ALLA AGENZIA
DELLE ENTRATE DP II MILANO
UT APSR

IL.....

N°.....

SERIE

CON €

massimi Euro 250.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quindi, con il consenso degli intervenuti, il Presidente incarica me notaio della redazione del verbale di assemblea, anche per la parte ordinaria con il consenso unanime degli intervenuti, e ricorda, constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo di avviso di convocazione pubblicato in data 12 gennaio 2026 per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" e integralmente sul sito internet della Società;
- lo statuto sociale consente l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione;
- sono regolarmente rappresentate n. 5.825.904 (cinquemilioni ottocentoventicinquemila novecentoquattro) azioni ordinarie prive del valore nominale espresso pari al 71,30% (settantuno virgola trenta per cento) del capitale sociale con diritto di voto essendo infatti presenti:
 - Esperia Investor S.r.l., titolare di n. 5.188.404 (cinquemilionicentottantottomilaquattrocentoquattro) azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, in persona del legale rappresentante Emiliano Di Bartolo, presente fisicamente;
 - Di Bartolo Giacomo, titolare di n. 637.500 (seicentotrentasettemilacinquecento) azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, qui a mezzo Carolina Pasqualin, presente fisicamente, per delega in atti;
 - per l'organo amministrativo sono presenti, oltre ad esso Presidente, Antonio Ferrara, Di Bartolo Gianluca, Luzzatto Alberto, Litti Andrea, e Guglielmi Fabrizio, tutti presenti fisicamente, assente giustificato Di Bartolo Giacomo;
 - per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Alessandro Reborà e i Sindaci Effettivi Alberto Picariello e Michele Di Fonzo, tutti audio-video collegati ai sensi di legge e di statuto;
 - i citati collegamenti in audio-video conferenza concretizzano idoneo intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il Presidente, quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti ed accertato che sono state adempiute tutte le formalità previste dalla legge e dallo statuto, stante la convocazione come sopra riportato, dichiara la presente assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riprodotto, nessuno opponendosi alla sua trattazione.

Passando alla trattazione congiunta del primo punto

all'ordine del giorno di parte ordinaria e del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, con il consenso degli intervenuti, il Presidente

illustra la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque), composta da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, da cui emerge una perdita di periodo pari ad euro 306.069,81 (trecentoseimilasessantannove virgola ottantuno), oltre ad una perdita a nuovo pari ad euro 1.374.697,15 (unmilione trecentosettantaquattromila seicentonovantasette virgola quindici) e così una perdita complessiva pari ad euro 1.680.766,96 (unmilione seicentottantamila settecentosessantasei virgola novantasei) a fronte di un capitale sociale pari ad euro 81.708,34 (ottantunomilasettecentotto virgola trentaquattro) e della riserva da sovrapprezzo azioni pari ad euro 1.490.158,44 (unmilione quattrocentonovantamila centocinquantotto virgola quarantaquattro), determinandosi pertanto la fattispecie di cui all'art. 2447 c.c.

Proseguendo, il Presidente:

(i) presenta la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi degli artt. 2446, secondo comma, e 2447 c.c.;

(ii) fa presente che non sono avvenuti fatti di rilievo successivamente alla redazione della citata Relazione;

(iii) rileva che la situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2025, unitamente alla Relazione degli Amministratori e alle osservazioni del Collegio Sindacale (il tutto allegato al presente verbale in un unico fascicolo in copia sotto la lettera "A"), sono state messe a disposizione dei soci mediante deposito presso la sede sociale a far data dal 20 (venti) gennaio 2026 (duemilaventisei).

Il Presidente, quindi, presenta la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la necessità di ricapitalizzazione della Società ed illustra le modalità attraverso le quali ripianare la suddetta perdita di complessivi euro 1.680.766,96 (di cui euro 306.069,81 quale perdita di periodo ed euro 1.374.697,15 quale perdita a nuovo) e ricostituire il capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 c.c., vale a dire con l'utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 1.490.158,44 nonché con l'utilizzo integrale (e conseguente azzeramento) del capitale sociale, come detto pari ad euro 81.708,34.

Proseguendo, il Presidente fa presente come residui ancora una perdita di euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola diciotto) e l'operazione di copertura delle perdite implica anche la ricostituzione del capitale sociale ad euro 50.000,00, ridotto a zero a seguito di detta copertura.

Il Presidente propone, quindi, di aumentare a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale per nominali euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), con un

sovrapprezzo di euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola diciotto) e così per complessivi euro 158.900,18 (centocinquantottomilanovecento virgola diciotto) da imputare per euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola diciotto) a sovrapprezzo (da destinare a copertura della perdita residua), mediante emissione di nuove n. 50.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, nel rispetto del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. (l'"**Aumento Inscindibile**").

Successivamente, coloro che abbiano esercitato il diritto di opzione, purché ne abbiano fatta contestuale richiesta, avranno diritto di prelazione sulle azioni che siano eventualmente rimaste non optate, nel rispetto comunque dei termini di cui all'art. 2441 c.c.

L'Aumento Inscindibile dovrà essere sottoscritto entro il termine di 14 (quattordici) giorni dalla iscrizione dell'offerta ai soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. per l'esercizio del diritto di opzione ed entro i successivi 2 (due) giorni per l'esercizio del diritto di prelazione sull'inoptato ed entro i successivi 5 (cinque) giorni per la collocazione presso terzi; il tutto, comunque, entro il termine finale del 31 (trentuno) marzo 2026 (duemilaventisei).

Il Presidente prosegue ricordando che in caso di mancata sottoscrizione entro il predetto termine dell'aumento di capitale di cui sopra la Società si troverebbe in stato di liquidazione, e di conseguenza propone di nominare sin da ora - per il caso appunto in cui ciò si verifichi - quale liquidatore unico il dottor Emiliano Di Bartolo, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

al liquidatore unico viene attribuito ogni potere necessario per il miglior realizzo della liquidazione, ivi inclusa la cessione dell'azienda, di suoi rami, di singoli beni o blocchi di essi, ed ivi incluso pure l'esercizio provvisorio dell'azienda medesima o di suoi rami; il tutto, dando pure mandato sin d'ora al Consiglio di Amministrazione per convocare un'Assemblea che proceda a nuova nomina ove il liquidatore di cui sopra non dovessero accettare l'incarico;

E quindi l'assemblea, udite le proposte del Presidente, con voto espresso per appello nominale,

unanime delibera

1.) di approvare la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2025 (duemilaventicinque), costituita da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, come sopra allegata al presente verbale sotto "A";

2.) di procedere, subordinatamente alla - e con efficacia dalla - esecuzione dell'aumento di capitale di cui infra al

punto 3.), alla copertura integrale della perdita di complessivi euro 1.680.766,96 (unmilione seicentottantamilasettecentosessantasei virgola novantasei) (di cui euro 306.069,81 (trecentoseimilasessantannove virgola ottantuno) quale perdita di periodo ed euro 1.374.697,15 (unmilione trecentosettantaquattromila seicentonovantasette virgola quindici) quale perdite a nuovo) risultante dalla situazione economica patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2025 come segue:

- i. per euro 1.490.158,44 (unmilione quattrocentonovantamila centocinquantotto virgola quarantaquattro) mediante integrale utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni ;
- ii. per euro 81.708,34 (ottantunomilasettecentotto virgola trentaquattro) mediante azzeramento del capitale sociale, con conseguente annullamento delle azioni;
- iii. per i residui euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola zero zero) mediante utilizzo per corrispondente ammontare della riserva sovrapprezzo rinveniente dall'aumento di capitale di cui alla successiva delibera al punto 3.);

3.) di conseguentemente aumentare in via inscindibile, a reintegra, il capitale sociale come sopra azzerato, con efficacia contestuale al momento di efficacia del suo azzeramento ai sensi del precedente punto 2.), per nominali euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), con sovrapprezzo di euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola diciotto) e così per complessivi euro 158.900,18 (centocinquantottomilanovecento virgola diciotto) tra nominale e sovrapprezzo mediante emissione di nuove n. 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, nel rispetto del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 c.c., stabilendo che:

- successivamente, coloro che abbiano esercitato il diritto di opzione, purché ne abbiano fatta contestuale richiesta, avranno diritto di prelazione sulle azioni che siano eventualmente rimaste non optate, nel rispetto comunque dei termini di cui all'art. 2441 c.c.;
- l'Aumento Inscindibile dovrà essere sottoscritto entro il termine di complessivi 21 (ventuno) giorni dalla iscrizione dell'offerta ai soci ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, c.c., da inviarsi a seguito dell'iscrizione al Registro delle Imprese della presente delibera e così più precisamente, entro il termine di 14 (quattordici) giorni dall'iscrizione dell'offerta ai soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. per l'esercizio del diritto di opzione ed entro i successivi 2 (due) giorni per l'esercizio del diritto di prelazione sull'inoptato ed entro i successivi 5 (cinque) giorni per la collocazione presso terzi;

4.) di prendere sin d'ora atto che, nell'eventuale caso in

cui la sottoscrizione dell'Aumento Inscindibile di cui sopra non avvenisse entro il relativo termine ultimo di cui al precedente punto 3.) la Società si troverebbe in stato di liquidazione, e di conseguentemente nominare sin da ora - per il caso appunto in cui ciò si verifici- quale liquidatore unico il dottor Emiliano Di Bartolo, domiciliato per la carica presso la sede sociale,;

al liquidatore unico viene attribuito espressamente ogni potere necessario per il miglior realizzo della liquidazione, ivi inclusa la cessione dell'azienda, di suoi rami, di singoli beni o blocchi di essi, ed ivi incluso pure l'esercizio provvisorio dell'azienda medesima o di suoi rami; il tutto, dando pure mandato sin d'ora al Consiglio di Amministrazione per convocare un'Assemblea che proceda a nuova nomina ove il liquidatore di cui sopra non dovessero accettare l'incarico;

5.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale e per porre in essere, più in generale, ogni adempimento conseguente a quanto sopra deliberato.

Passando, infine, alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, il Presidente illustra la proposta di ulteriormente aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile per complessivi massimi euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) tra capitale e sovrapprezzo, mediante emissione di massime nuove n. 250.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione proporzionalmente ai soci, quali risultanti a seguito della sottoscrizione dell'Aumento Inscindibile di cui sopra, anche in più tranches, entro il termine finale del 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette), nel rispetto del diritto di sottoscrizione dei soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. e, in caso di mancata sottoscrizione da parte di uno dei soci, con il collocamento delle azioni non sottoscritte agli altri soci e/o a terzi, da inviarsi a cura dell'organo amministrativo secondo le esigenze della Società e con mandato esplicito all'organo amministrativo per stabilire la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo. Più precisamente, la sottoscrizione dovrà avvenire, per ciascuna tranche, entro il termine complessivo di 40 (quaranta) giorni dall'iscrizione dell'offerta ai soci da parte dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, c.c., di cui 20 (venti) giorni per l'esercizio del diritto di opzione, ulteriori 10 (dieci) giorni per il collocamento delle azioni non sottoscritte agli altri soci ed ulteriori 10 (dieci) giorni per il collocamento presso terzi (l'"**Aumento Scindibile**"), stabilendosi che ove non

integralmente sottoscritto l'Aumento Scindibile resterà fermo per la parte sottoscritta entro tale data.

Il Presidente precisa che l'approvazione di tale proposta è subordinata all'integrale esecuzione dell'Aumento Inscindibile di cui alla precedente trattazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale, concludendo, attesta e dichiara, ai sensi dell'art. 2438 c.c., che i conferimenti precedentemente dovuti sono stati integralmente eseguiti e che pertanto l'attuale capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

E quindi l'assemblea, udite le proposte del Presidente, con voto espresso per appello nominale,

unanime delibera

6.) subordinatamente alla - e con efficacia dalla - copertura delle perdite ed esecuzione dell'aumento di capitale di cui sopra ai punti 2.) e 3.), di ulteriormente aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) tra capitale e sovrapprezzo, mediante emissione di massime nuove n. 250.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione proporzionalmente ai soci quali risultanti a seguito della sottoscrizione dell'Aumento Inscindibile di cui alla delibera 3.), anche in più tranches, entro il termine finale del 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette), nel rispetto del diritto di sottoscrizione dei soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. e, in caso di mancata sottoscrizione da parte di uno dei soci, con il collocamento delle azioni non sottoscritte agli altri soci e/o a terzi, da inviarsi a cura dell'organo amministrativo secondo le esigenze della Società e con mandato esplicito all'organo amministrativo per stabilire la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo. Più precisamente, la sottoscrizione dovrà avvenire, per ciascuna tranche, entro il termine complessivo di 40 (quaranta) giorni dall'iscrizione dell'offerta ai soci da parte dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, c.c., di cui 20 (venti) giorni per l'esercizio del diritto di opzione ed ulteriori 10 (dieci) giorni per il collocamento delle azioni non sottoscritte agli altri soci ed ulteriori 10 (dieci) giorni per il collocamento presso terzi, stabilendosi che ove non integralmente sottoscritto l'Aumento Scindibile resterà fermo per la parte sottoscritta entro tale data;

7.) di modificare, conseguentemente a tutte le delibere di cui sopra, l'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale vigente come risulta dal testo allegato sotto "B";

8.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per dare

esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, con esplicito mandato per stabilire la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo e per porre in essere, più in generale, ogni adempimento conseguente a quanto sopra deliberato.

L'assemblea, in seguito,

delega ed autorizza

i legali rappresentanti *pro tempore* in carica, in via disgiunta, ad apportare al testo del presente verbale, sue delibere ed allegato statuto sociale tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese;

l'assemblea, infine,

dà atto

anche ai fini del relativo deposito, che, a seguito di quanto sopra deliberato e ottenuta l'iscrizione delle presenti delibere presso il Registro delle Imprese competente, il testo dello statuto sociale vigente sarà quello allegato al presente atto sotto "B".

Essendosi così esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 16,21.

Il

presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 20

Consta

quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quindici e della sedicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio



G RENT S.p.A.

Situazione economica patrimoniale
e finanziaria al 30.09.2025

G RENT S.p.A.

Sede in Milano – Via Filippo Turati n.32

Capitale Sociale deliberato Euro 1.160.875,00, sottoscritto e versato Euro 81.708,34

P.IVA e C.F. 10752440965 - Numero REA MI-2554521

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Emiliano Di Bartolo

Vice Presidente

Antonio Ferrara

Amministratori

Gianluca Di Bartolo

Giacomo Di Bartolo

Andrea Litti

Fabrizio Guglielmi

Amministratore Indipendente

Alberto Luzzatto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Alessandro Rebora

Sindaci effettivi

Michele Di Fonzo

Alberto Picariello

Sindaci supplenti

Carlo Alberto Nicchio

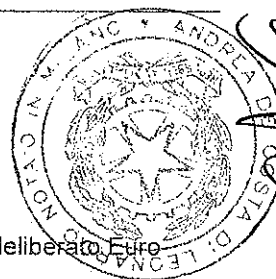
Stefano Rossi

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

G RENT S.P.A.

Sede in VIA BERNARDO QUARANTA N. 40 - 20139 MILANO (MI) Capitale sociale deliberato Euro
1.160.875,00 di cui Euro 81.708,34 sottoscritti e versati

**Situazione economico patrimoniale e finanziaria al 30/09/2025****Stato patrimoniale attivo****30/09/2025****31/12/2024****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione
delle opere dell'ingegno

38.700

38.700

II. Materiali

4) Altri beni

1.291

6.981

1.291

6.981

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

d bis) altre imprese

75.000

75.000

75.000

75.000

2) Crediti

d bis) verso altri

- entro l'esercizio

133.400

- oltre l'esercizio

133.400

Totale immobilizzazioni**76.291****254.081**

C) Attivo circolante*I. Rimanenze**II. Crediti*

1) Verso clienti

- entro l'esercizio

497.231

788.078

- oltre l'esercizio

497.231

788.078

5 bis) Per crediti tributari

- entro l'esercizio

99.545

188.577

- oltre l'esercizio

99.545

188.577

5 quater) Verso altri

- entro l'esercizio

29.479

7.790

- oltre l'esercizio

29.479

7.790

626.255

984.445

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

268.818

368.402

3) Denaro e valori in cassa

309

228

269.127

368.630

Totale attivo circolante

895.382

1.353.075

D) Ratei e risconti

11.386

58.466

Totale attivo

983.059

1.665.622

Stato patrimoniale passivo

30/09/2025

31/12/2024

A) Patrimonio netto

I. Capitale

81.708

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

1.490.158

VI. Altre riserve

Versamenti in conto aumento di capitale

Arrotondamento

457.203

1

1

457.203

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

(1.374.697)

IX. Perdita d'esercizio

(306.070)

(1.374.697)

Totale patrimonio netto**(108.900)****(345.628)****B) Fondi per rischi e oneri****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

7.955

6.338

D) Debiti

6) Acconti

- entro l'esercizio

1.300

- oltre l'esercizio

1.300

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio

518.638

1.470.985

- oltre l'esercizio

518.638

1.470.985

12) Tributari

- entro l'esercizio

31.994

28.301

- oltre l'esercizio

31.994

28.301

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio

4.896

2.821

- oltre l'esercizio

4.896

2.821

14) Altri debiti

- entro l'esercizio

528.476

486.241

- oltre l'esercizio

528.476

486.241

Totale debiti**1.084.004****1.989.648****E) Ratei e risconti****15.264****Totale passivo****983.059****1.665.622**

Conto economico	30/09/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	303.803	735.418
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	248.270	104.307
	<u>248.270</u>	<u>104.307</u>
Totale valore della produzione	552.073	839.725
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	441.620	1.178.561
8) Per godimento di beni di terzi	153.876	382.730
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	39.847	31.861
b) Oneri sociali	12.155	9.650
c) Trattamento di fine rapporto	2.591	1.997
	<u>54.593</u>	<u>43.508</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		182.461
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.061	2.213
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	129	203.661
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.000	66.000
	<u>55.190</u>	<u>454.334</u>
14) Oneri diversi di gestione	153.080	155.698
Totale costi della produzione	858.359	2.214.832
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(306.286)	(1.375.107)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	392	469
	<u>392</u>	<u>469</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	136	94
	<u>136</u>	<u>94</u>
17 bis) Utili e perdite su cambi	40	35
Totale proventi e oneri finanziari	216	410

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

(306.070)

(1.374.697)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

(306.070)

(1.374.697)



G RENT S.p.A.**RENDICONTO FINANZIARIO**

(in unità di Euro)

	30.09.2025	31.12.2024
FLUSSO MONETARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
- Utile (perdita) netto	-306.070	-1.374.697
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	1.190	388.335
- Accantonamento svalutazione crediti	54.000	66.000
- Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	-216	-410
- Variazione netta del T.F.R. di lavoro subordinato	1.617	1.403
- Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali ed altri crediti	484.670	-323.108
- Incremento (diminuzione) dei debiti commerciali ed altri debiti	-920.907	836.908
A Flusso monetario netto dell'attività operativa	-685.716	-405.569
FLUSSO MONETARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- (Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	38.700	0
- materiali	4.500	0
B Flusso monetario netto dell'attività di investimento	43.200	0
FLUSSO MONETARIO DELL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	216	-119.590
Versamento capitale sociale	542.797	457.203
C Flusso monetario netto dell'attività di finanziamento	543.013	337.613
D FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) (A+B+C)	-99.503	-67.956
E DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	368.630	436.586
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (D+E)	269.127	368.630

G RENT S.P.A.

Sede in VIA BERNARDO QUARANTA N. 40 - 20139 MILANO (MI) Capitale sociale deliberato Euro
1.160.875,00 di cui Euro 81.708,34 sottoscritti e versati

Situazione economico patrimoniale e finanziaria al 30/09/2025

Relazione ai sensi dell'art. 2447 C.c.

Premessa

Signori Azionisti,

la presente situazione, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita pari a euro 306.069,81.

Al 30 settembre 2025 la società G Rent S.p.A. presenta un patrimonio netto negativo di importo pari a euro 108.900,18 rientrando così nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del C.c..

Si invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Di seguito viene riportato il Conto Economico Gestionale (dati in migliaia di euro), confrontato con il dato al 31/12/2024.

Conto Economico Gestionale Dati in C/1000	Consuntivo al 30/09/2025	Consuntivo al 31/12/2024	DELTA VALORE	DELTA %
Volume d'affari Luxury houses	828	809	19	2%
Volume d'affari Corporate houses	69	271	-202	-74%
Tot Volume d'affari Rent	897	1.080	-183	-17%
Volume d'affari Interior Design	0	175	-175	-100%
TOTALE VOLUME D'AFFARI	897	1.255	-357	-28%
Sharing fee Luxury houses	-594	-554	-39	7%
	-72%	-69%		
Altri ricavi	248	139	109	78%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	552	840	-288	-34%
Costi Variabili	-361	-732	371	-51%
Personale dipendente	-7	-1	-6	1019%
Costo transazioni e portali	-108	-92	-16	17%
Costi di produzione:	-246	-639	393	-62%
di cui provvigioni passive per acquisizione ville	-5	-4	-1	21%
di cui altri costi Short Rent	-39	-57	18	-31%
di cui costi per Corporate Building	-201	-412	210	-51%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	191	108	84	78%
Costi Fissi	-442	-1.028	586	-57%
Personale dipendente/Emolumenti	-91	-306	216	-70%
Personale autonomo	0	-14	14	-100%
Pubblicità	-5	-21	16	-75%
Godimento Beni di Terzi	-11	-23	13	-54%
Servizi e Utenze/Altri costi di struttura	-337	-665	328	-49%
EBITDA	-251	-921	670	73%
Ammortamenti e accantonamenti vari	-55	-454	399	-88%
Ammortamenti	-1	-388	387	-100%
Accantonamenti svalutazione crediti	-54	-66	12	-18%
EBIT	-306	-1.375	1.069	78%
Gestione finanziaria	0,3	0,4	-0,1	-32%
Risultato Netto	-306	-1.375	1.069	78%

Le riclassifiche gestionali apportate rispetto al conto economico civilistico (la cui classificazione avviene per natura delle voci) sono operate per esprimere una visione a margine di contribuzione per linea di prodotto dell'attività caratteristica.

Al 30 settembre 2025 il Volume d'affari è stato pari ad euro 897 mila (1.255 mila al 31 dicembre 2024).

La sharing fee a consuntivo è stata pari ad euro 594 mila con un'incidenza sui ricavi pari al 72% in lieve peggioramento rispetto al 69% del 2024.

Il Valore della produzione al 30 settembre 2025 è stato quindi pari ad euro 552 mila, mentre il Margine di contribuzione è stato pari ad euro 191 mila in miglioramento rispetto ad euro 108 mila del 31 dicembre 2024.

L'EBITDA al 30 settembre 2025 è stato pari ad euro -251 mila rispetto ad euro -921 mila del 31 dicembre 2024.

Nonostante il trend in miglioramento registrato rispetto al 2024, il Risultato Lordo al 30 settembre 2025 evidenzia una perdita di euro -306 mila in quanto il volume d'affari della società non ha ancora generato sufficienti ricavi per sostenere i costi fissi e raggiungere il break even.

Rapporti con parti correlate

Di seguito si evidenziano le posizioni patrimoniali ed economiche nei confronti delle parti correlate.

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Esperia Investor S.r.l.	128.606			
Airone 2005 S.r.l.		584		
DB Real Estate S.r.l.			7.566	
Di Bartolo Giacomo		327.183	99.124	
Totale	128.606	327.767	106.690	-

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della situazione al 30/09/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La situazione al 30 settembre 2025 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (predisposti in conformità agli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 Codice Civile), dal rendiconto finanziario (art.2425 ter Codice Civile) e dalla presente nota integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio; la stessa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis Codice Civile e da altre disposizioni, nonché le ulteriori informazioni ritenute necessarie o utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nonché le informazioni ed i valori riportati in nota integrativa e negli allegati sono redatti in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione della situazione chiusa al 30 settembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Le valutazioni rispettano i principi generali della prudenza e della competenza e sono fatte nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art.2423 bis comma 1 bis Codice Civile).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Qualora nell'esercizio fosse necessaria una diversa riclassificazione di alcune voci componenti il bilancio, ai fini della comparabilità, verrebbero riclassificate le medesime voci dell'esercizio precedente.

Per i criteri di valutazione adottati si rimanda al bilancio chiuso al 31/12/2024.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione sono stati i seguenti:

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2025

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo il 30/09/2025.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale al 30/09/25 è pari a 2,0 impiegati.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

La forza lavoro al 30/09/25 è pari a n. 2 impiegati.

Altre informazioni

Debiti e crediti in valuta estera

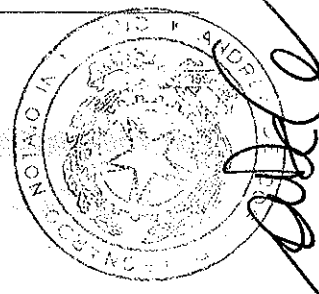
Non sono in essere debiti e crediti espressi in valuta estera.

Impegni e passività potenziali

Il risultato non è inficiato da fatti non ricorrenti, impegni e passività potenziali.

Continuità aziendale

Gli Amministratori ritengono non ci sia un rischio significativo di continuità aziendale, anche alla luce dell'impegno formale del socio Esperia Investor S.r.l. a coprire eventuali fabbisogni di circolante e/o patrimonio che dovessero emergere nel corso dei 12 mesi successivi alla sottoscrizione della lettera formale di impegno rilasciata in data odierna per un importo massimo fino ad euro 410.000,00, sotto forma di aumento di capitale ovvero di versamento in conto futuro aumento capitale. Pertanto il presente bilancio viene redatto sul presupposto della continuità in quanto la società viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce 'Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno', iscritta al 31 dicembre 2024 per un valore pari a euro 38.700, si è azzerata nel mese di aprile a seguito della cessione della piattaforma web per la gestione degli immobili.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.291	6.981	(5.690)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2025
Mobili e arredi	4.940		(4.629)	(311)	
Macchine contabili ed elettroniche	1.093			(547)	546
Radiomobili	948			(203)	745
	6.981		(4.629)	(1.061)	1.291

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento complessivo pari a euro 5.690, imputabile per euro 1.061 alla quota di ammortamento del periodo e per euro 4.500 alla cessione degli arredi a terzi. In relazione a tale dismissione, è stata rilevata una svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a euro 129.

III. Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tale voce, pari ad euro 75.000, è composta unicamente dalla partecipazione nella startup innovativa Smace S.r.l..

Crediti

I crediti verso altri (euro 133.400 al 31/12/2024) si riferivano unicamente ai depositi cauzionali versati nell'ambito del contratto di affitto passivo dell'immobile in via Stilicone, 15 a Milano. Si precisa che, a seguito di una scrittura transattiva intervenuta con la proprietà nel mese di aprile, tali depositi non risultano più esistenti e la voce in oggetto è pertanto stata azzerata.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
626.255	984.445	(358.190)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	788.078	(290.847)	497.231	497.231	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	188.577	(89.032)	99.545	99.545	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.790	21.689	29.479	29.479	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	984.445	(358.190)	626.255	626.255	

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

I crediti verso clienti pari ad euro 497.231 sono di natura commerciale per fatture emesse e da emettere e si riferiscono principalmente al contratto di *interior design* riferito alle ville di Poggio Cennina per euro 34.506 e all'immobile denominato "Borgo delle Stelle" sito in Porto Cervo per euro 244.457, all'immobile sito in Rocca di Papa per euro 15.473, all'immobile sito in Ostuni per euro 50.632, all'immobile sito in Milano, via Turati per euro 108.842 e si riferiscono inoltre all'attività principale di short rent per euro 145.509. Si precisa che in tale voce sono ricompresi anche i crediti per fatture emesse verso Esperia Investor S.r.l. pari ad euro 19.764.

Tali importi sono rettificati dal fondo svalutazione crediti pari ad euro 151.763.

I crediti tributari pari ad euro 99.545 si riferiscono principalmente al credito IVA per euro 97.069.

I crediti verso altri, pari ad euro 29.479, si riferiscono ad anticipi a fornitori per euro 29.140 e a crediti verso Inail per euro 339.

Si precisa che non sono presenti crediti con durata oltre l'esercizio successivo.

Al 30/09/2025 la società ha effettuato il seguente accantonamento al fondo svalutazione crediti così suddiviso:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	118.886	4.500	123.386
Utilizzo nell'esercizio	(21.123)	(4.500)	(25.623)
Accantonamento nell'esercizio	51.600	4.500	54.000
Saldo al 30/09/2025	149.363	4.500	151.763

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
269.127	368.630	(99.503)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data del 30/09/2025.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.386	58.466	(47.080)

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari ad euro 11.386, si riferiscono principalmente a costi per emolumenti amministratori per euro 3.000, a costi per affitti e spese condominiali per euro 7.500, a prestazioni di servizi finanziari per euro 320, a costi di assicurazione per euro 366 e a costi per manutenzione programmi per euro 200, di competenza del periodo successivo. Al 30/09/2025 non sono presenti ratei attivi.

Al 30/09/2025 non sono presenti risconti attivi superiori ai 5 anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(108.900)	(345.628)	236.728

Si evidenzia come al 30 settembre 2025 la Società si trovi nella condizione di cui all'art. 2447 del Codice civile (Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale) a seguito della perdita dell'esercizio e delle perdite di esercizi precedenti.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Perdita a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio						
01/01/2023	60.875	2.623.747	0	0	(1.016.396)	1.668.226
Destinazione del risultato d'esercizio precedente: copertura perdite al 31/12/2022		(1.016.396)			1.016.396	
Risultato al 31/12/2023					(1.096.359)	(1.096.359)
Arrotondamento		(1)				(1)
All'inizio dell'esercizio						
01/01/2024	60.875	1.607.350	0	0	(1.096.359)	571.866
Destinazione del risultato d'esercizio precedente: copertura perdite al 31/12/2023		(1.096.359)			1.096.359	0
Assemblea del 20/12/2024 versamenti in conto futuro aumento capitale sociale			457.203			457.203
Risultato al 31/12/2024					(1.374.697)	(1.374.697)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	60.875	510.991	457.203	0	(1.374.697)	(345.628)
Destinazione del risultato d'esercizio precedente: rinvio a nuovo				(1.374.697)	1.374.697	0
Versamenti in conto futuro aumento capitale sociale: sottoscrizione inoptato			542.797			542.797
Iscrizione al registro imprese in data 06/02/2025 aumento capitale sociale	20.833	979.167	(1.000.000)			0
Risultato al 30/09/2025					(306.070)	(306.070)
Arrotondamento			1			1
Alla chiusura dell'esercizio corrente	81.708	1.490.158	1	(1.374.697)	(306.070)	(108.900)

Capitale sociale

Al 30/09/2025 il capitale sociale deliberato è pari ad euro 1.160.875 e il capitale sottoscritto e versato è pari ad euro 81.708.

Alla data di approvazione della presente situazione, il capitale sottoscritto e versato è pari ad euro 81.708,34 ed è composto da n. 8.170.834 azioni.

Di seguito si riporta la composizione dell'azionariato:

Azionista	N Azioni	Quota
DB Real Estate S.r.l.	4.188.404	51,26%
Esperia Investor S.r.l.	1.000.000	12,24%
Familyfin S.r.l.	700.500	8,57%
Airone 2005 S.r.l.	480.000	5,87%
Altri	1.801.930	22,06%
Totale	8.170.834	100,00%

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad euro 1.490.158 (euro 510.991 al 31/12/2024), si è incrementata di euro 979.167 a seguito del buon esito degli aumenti deliberati dall'assemblea del 28 novembre 2024.

Altre riserve

Tale voce (euro 457.203 al 31/12/2024), si è azzerata (girata a capitale sociale) a seguito dell'avvenuta iscrizione al registro imprese dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 28 novembre 2024.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Negli ultimi 3 esercizi Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Negli ultimi 3 esercizi Per altre ragioni
Capitale	81.708				
Riserva sovrapprezzo azioni*	1.490.158	A-B-C		2.112.755	
Altre riserve	1	A-B			
Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.374.697)				
Perdita d'esercizio	(306.070)				
Totale	(108.900)				
Quota non distribuibile	(108.900)				
Residua quota distribuibile	0				

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(*) l'ammontare della riserva non è distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite del quinto del capitale sociale

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.955	6.338	1.617

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30.09.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato per euro 2.591, dovuto agli accantonamenti dell'esercizio, al netto del pagamento di indennità liquidate e versamenti a titolo di trattamento di fine rapporto verso enti pensionistici per euro 974.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.084.004	1.989.648	(905.644)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.300	(1.300)			
Debiti verso fornitori	1.470.985	(952.347)	518.638	518.638	
Debiti tributari	28.301	3.693	31.994	31.994	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.821	2.075	4.896	4.896	
Altri debiti	486.241	42.235	528.476	528.476	
Totale debiti	1.989.648	(905.644)	1.084.004	1.084.004	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Tale voce comprende anche i "Debiti verso fornitori per fatture da ricevere".

I "Debiti tributari" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoratori "subordinati" e "parasubordinati" per euro 31.971 (liquidati nel mese di ottobre 2025).

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono riferiti ai debiti contributivi per le quote a carico della società relative alle competenze erogate ai dipendenti nel mese di settembre 2025.

Gli "Altri debiti" sono composti prevalentemente dal debito verso il personale dipendente per rimborsi spese, quattordicesima, tredicesima, ferie e permessi retribuiti per euro 10.124, dal riaddebito di costi per euro 742 e per euro 34 rispettivamente dalla società Gabetti Property Solutions S.p.A. e dalla società Gabetti Agency S.p.A., dal debito verso i clienti per depositi cauzionali per euro 15.250, da debiti diversi per euro 10.329 e dalle quote di affitto incassate in forza di mandato (*sharing fee*) e ancora da retrocedere ai clienti (proprietari degli immobili) per euro 488.136.

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tale voce (euro 15.264 al 31/12/2024), che era composta unicamente da quote di ricavo *corporate building* fatturate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio corrente, è stata azzerata.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024
552.073	839.725

Descrizione	30/09/2025	31/12/2024
Ricavi vendite e prestazioni	303.803	735.418
Altri ricavi e proventi	248.270	104.307
Totale	552.073	839.725

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per euro 234.503 a ricavi per servizi di *short rent* che sono esposti al netto della *sharing fee* riconosciuta ai proprietari e per euro 69.300 a ricavi per servizi di *corporate building*.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per euro 227.796 e a rimborsi e risarcimenti da clienti per euro 20.289.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono interamente conseguiti sul territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024
858.359	2.214.832

Descrizione	30/09/2025	31/12/2024
Servizi	441.620	1.178.561
Godimento di beni di terzi	153.876	382.730
Salari e stipendi	39.847	31.861
Oneri sociali	12.155	9.650
Trattamento di fine rapporto	2.591	1.997
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		182.461
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.061	2.213
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	129	203.661
Svalutazioni crediti attivo circolante	54.000	66.000
Oneri diversi di gestione	153.080	155.698
Totale	855.359	2.214.832

Costi per servizi

L'ammontare di euro 441.620 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Emolumenti amministratori e sindaci	52.464
Consulenze commerciali	5.259
Consulenze amministrative	28.240
Consulenze legali	14.418
Consulenze diverse	6.102
Servizi di società di revisione	11.270
Costi di <i>corporate building</i>	58.056
Altri costi short rent	39.256
Spese telefoniche	535
Manutenzioni	1.775
Pubblicità	5.214
Rimborso spese	6.998
Assicurazioni	1.137
Ticket restaurant	1.045
Prestazione di servizi finanziari	86.972
Costi transazioni e portali	107.880
Servizi postali e bancari	1.968
Altre prestazioni di servizi	13.031
	441.620

Costo per godimento beni di terzi

La voce, pari ad euro 153.876, si riferisce principalmente al contratto di affitto dell'immobile in via Stilicone, 15 a Milano, risolto nel mese di aprile.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e dei permessi retribuiti non goduti e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La voce include unicamente l'ammortamento dei beni materiali per euro 1.061.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Tale voce, pari ad euro 129, si riferisce unicamente alla parziale svalutazione derivante dalla cessione di arredi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio si è proceduto al prudentiale accantonamento per svalutazione crediti commerciali pari ad euro 54.000.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad euro 153.080, comprende principalmente costi per IVA indebitabile per euro 99.309, sopravvenienze passive per euro 45.574, imposte e tasse per euro 3.422, materiale di consumo e cespiti da spendere per euro 1.178, penali e risarcimento danni per euro 1.029, spese societarie per euro 640 e oneri diversi di gestione per euro 846.

Non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/09/2025	Saldo al 31/12/2024
216	410

Descrizione	30/09/2025	31/12/2024
Proventi diversi dai precedenti	392	469
(Interessi e altri oneri finanziari)	(136)	(94)
Utili e perdite su cambi	(40)	35
Totale	216	410

I "Proventi diversi dai precedenti", pari ad euro 392, sono composti unicamente da interessi attivi bancari sul conto corrente.

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" si riferiscono a interessi passivi diversi per euro 136.

Gli "Utili e perdite su cambi", pari ad euro 40, si riferiscono alla differenza cambio derivante dalla conversione in euro di alcuni pagamenti in dollari statunitensi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si precisa che non ci sono imposte di competenza del periodo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società al 30/09/2025 non ha in essere operazioni in leasing.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Organo amministrativo	35.070
Collegio sindacale	17.394

Si precisa che il compenso spettante all'organo amministrativo è comprensivo degli oneri previdenziali.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

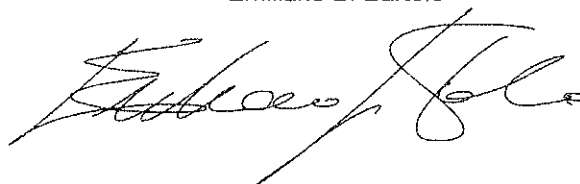
Si segnala che i compensi per l'attività di revisione in corso ammontano a euro 11.270; non sono previsti ulteriori compensi per attività aggiuntive.

Si precisa che il bilancio della Società è oggetto di revisione contabile da parte della BDO Italia S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico per gli esercizi 2023 – 2025.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 16 dicembre 2025

Presidente
Emiliano Di Bartolo



G RENT S.P.A.

Sede legale: Via Bernardo Quaranta, 40 – MILANO

Capitale sociale: Euro 81.708 (interamente versato)

Reg. Imp. 10752440965 – Rea MI-2554521



Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria (prima convocazione in data 28 gennaio 2026 ed, occorrendo, seconda convocazione in data 29 gennaio 2026) per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2447 e 2484 c.c. per effetto delle risultanze emergenti dalla situazione economico-patrimoniale infrannuale al 30 settembre 2025 (la "Situazione infrannuale").

Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'esame e dell'approvazione lo scorso 16 dicembre 2025 della Situazione infrannuale al 30 settembre 2025, accertata l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 2447 c.c., ha redatto la Relazione a corredo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica contenuta nella citata Situazione infrannuale.

La situazione presentataci dal Consiglio di Amministrazione evidenzia una perdita nei primi nove mesi del corrente esercizio pari a 306.070 euro che riduce il patrimonio netto della Vs. società ad un valore negativo di 108.900 euro, determinando la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale di cui all'art. 2327 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale, nel corso del periodo, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, anche in coordinamento con la società di revisione, mediante le verifiche periodiche atte ad accertare l'andamento economico e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione e il corretto funzionamento degli organi sociali.

La perdita dell'esercizio è dovuta essenzialmente alla riduzione dei ricavi nel settore Corporate Houses ed Interior Design non sufficientemente compensata da una riduzione di costi fissi e variabili legata ad un processo di razionalizzazione messo in atto dalla società già a partire dagli ultimi mesi del 2023.

Per quanto rileva ai fini del 2447 C.c., l'approvazione della proposta di copertura delle perdite attraverso l'utilizzo delle riserve iscritte nella Situazione infrannuale e l'aumento del capitale a pagamento nella misura prospettata infra, farebbe venire meno la fattispecie in discussione.

Il Collegio Sindacale ricorda che la revisione contabile esula dai propri compiti e pertanto la correttezza delle valutazioni iscritte nella situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2025 è stata verificata mediante scambio di informazioni con la società di revisione, la direzione e con gli organi amministrativi della società. Il controllo di codesto collegio è quindi di tipo "sintetico-complessivo" come richiamato dai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Osservazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione così come risulta dalla Situazione infrannuale al 30 settembre 2025 è redatta ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Dall'esame di tali documenti emerge:

- una perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2025 di euro 306.070;
- un patrimonio netto contabile negativo al 30 settembre 2025 di euro 108.900.

Il patrimonio netto contabile al 30 settembre 2025, risultante dalla Situazione infrannuale risulta il seguente:

Attività	Euro	983.059
Passività	Euro	1.091.959
Capitale sociale	Euro	81.708
Riserva sovrapprezzo azioni	Euro	1.490.158
Perdite esercizi precedenti	Euro	-1.374.696
Perdita 1 Gennaio — 30 settembre 2025	Euro	-306.070
Patrimonio netto al 30 settembre 2025	Euro	-108.900

evidenzia che la perdita maturata al 30 settembre 2025 comporta l'emersione di un patrimonio netto negativo rientrando con ciò nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

Fra le attività patrimoniali risulta iscritta prevalentemente solo "liquidità" e crediti verso clienti/tributari mentre nelle passività risultano debiti a breve quasi per lo stesso importo.

Nella Relazione degli Amministratori sono più ampiamente illustrate le voci che hanno determinato la perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2025 (generata essenzialmente da una

riduzione di ricavi di alcune linee di business non sufficientemente compensate da una riduzione dei costi fissi e variabili legata al processo di riorganizzazione in atto susseguente alla revoca della quotazione in borsa del titolo). Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre evidenziato che dopo il 30 settembre 2025 non sono intervenuti fatti significativi tali da modificare la Situazione infrannuale.

La situazione finanziaria netta e gli impegni finanziari in maturazione evidenziano criticità che paiono difficilmente superabili senza l'immissione di nuove risorse liquide da parte dei Soci (che, in ogni caso, avevano dichiarato l'intenzione di sostenere finanziariamente la Società in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 attraverso un'apposita lettera di impegno). Tale impegno finanziario irrevocabile è stato rinnovato in data 16 dicembre 2025 fino ad un ammontare complessivo di Euro 410 migliaia.

Gli Amministratori Vi hanno informato in merito:

- ai motivi che hanno generato la perdita di periodo che ha portato il patrimonio netto ad un valore negativo;
- all'opportunità di reperire nuove risorse finanziarie per rafforzare patrimonialmente la società riequilibrando la struttura finanziaria e patrimoniale della stessa.

Conclusioni

Il Collegio sindacale, considerata l'improcrastinabile necessità di copertura delle perdite emergenti dalla Situazione infrannuale al 30 settembre 2025 e di riequilibrare la situazione patrimoniale e finanziaria della società mediante l'acquisizione di risorse finanziarie concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria e straordinaria:

- (i) *in merito all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c., ivi inclusa la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, per complessivi Euro 158.900,18, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.*
- (ii) *in merito alla proposta di aumento del capitale sociale, in una o più tranches, a pagamento e in via scindibile, per complessivi massimi Euro 250.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di G Rent S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ..*

Raccomandazioni

Si raccomanda di implementare le seguenti azioni:

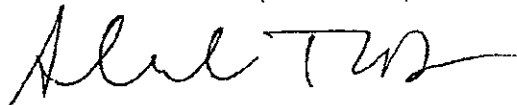
1. Attuare tempestivamente la copertura delle perdite e l'aumento di capitale secondo le modalità proposte, assicurando la piena sottoscrizione delle nuove azioni da parte degli azionisti.

2. Monitorare costantemente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società, con particolare attenzione alla realizzazione degli obiettivi di rilancio e alla sostenibilità dei flussi di cassa.
3. Proseguire e rafforzare le azioni di razionalizzazione dei costi e di efficientamento gestionale, valutando l'opportunità di ulteriori interventi strutturali sulle linee di business meno redditizie.
4. Mantenere un costante dialogo con la società di revisione e con gli organi amministrativi, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni contabili e gestionali.
5. Valutare periodicamente la necessità di ulteriori interventi patrimoniali o finanziari, anche alla luce dell'evoluzione del contesto di mercato e delle prospettive di sviluppo della società.

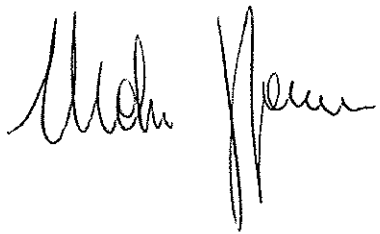
Milano, 22 dicembre 2025

Il Collegio Sindacale

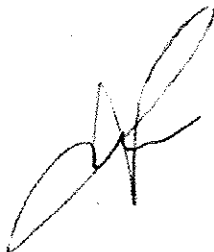
Alessandro Rebora (Presidente)



Michele Di Fonzo (Membro effettivo)



Alberto Picariello (Membro effettivo)



STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

1.1 La Società è denominata "G Rent S.p.A."

Articolo 2 - Sede

2.1 La Società ha sede nel comune di **Milano**.

2.2 L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia sia all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore per i loro rapporti con la Società è quello che risulta dal libro soci.

Articolo 3 - Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto la prestazione di servizi inerenti e/o connessi alla locazione e/o alla sublocazione e/o all'affitto e/o alla gestione di qualsivoglia tipologia di immobile, anche di terzi, il tutto per il soddisfacimento di esigenze abitative, lavorative, professionali, commerciali, ricreative o per vacanza anche ma non solo di breve periodo.

3.2 Tale attività potrà comprendere

(i) l'allestimento di qualsivoglia tipologia di immobile, la manutenzione, la fornitura di servizi ordinari e straordinari, la predisposizione di tutte le utenze necessarie ed opportune per il migliore utilizzo di detti immobili, l'attività di gestione di abitazioni per vacanze, case vacanze e qualsiasi tipo di attività ricettizia anche extra-alberghiera;

(ii) la compravendita e il noleggio di arredamento, stoviglie, corredi, elettrodomestici nonché la fornitura di servizi (elettricità, telefono, gas, pulizie e quant'altro utile o connesso) e l'esecuzione di tutte le attività amministrative e tecniche per qualsivoglia tipologia di immobili.

3.3 Essa può inoltre compiere, in via esclusivamente strumentale all'attività di cui sopra, qualsiasi operazione industriale, commerciale, immobiliare e finanziaria, quest'ultima in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed ancora in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare garanzie e fidejussioni anche nell'interesse di terzi.

3.4 La società potrà, infine, creare o assumere rappresentanze, concessioni e agenzie o istituire filiali, sia in Italia sia all'estero.

Articolo 4 - Durata

4.1 La durata della Società è fissata fino al **31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta)** e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5 - Capitale e azioni

5.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 81.708,34 (*ottantuno mila settecento otto/34*) ed è diviso in numero 8.170.834 (*otto milioni centosettanta mila ottocento trentaquattro/00*) azioni ordinarie, prive di indicazione espressa del valore nominale.

5.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 Cod. Civ..

5.3 In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati o negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

5.4 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di ge-

stione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

5.5 L'assemblea dei soci in data 28 gennaio 2026 ha deliberato in particolare e tra l'altro:

1.) di procedere, subordinatamente alla - e con efficacia dalla - esecuzione dell'aumento di capitale di cui infra al punto 3.), alla copertura integrale della perdita di complessivi euro 1.680.766,96 (unmilione seicentottantamilasettecentosessantasei virgola novantasei) (di cui euro 306.069,81 (trecentoseimilasessantatanove virgola ottantuno) quale perdita di periodo ed euro 1.374.697,15 (unmilione trecentosettantaquattromila seicentonovantasette virgola quindici) quale perdite a nuovo) risultante dalla situazione economica patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2025 come segue:

i. per euro 1.490.158,44 (unmilione quattrocentonovantamila centocinquantotto virgola quarantaquattro) mediante integrale utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni;

ii. per euro 81.708,34 (ottantunomilasettecentotto virgola trentaquattro) mediante azzeramento del capitale sociale, con conseguente annullamento delle azioni;

iii. per i residui euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola zero zero) mediante utilizzo per corrispondente ammontare della riserva sovrapprezzo rinveniente dall'aumento di capitale di cui alla successiva delibera al punto 2.);

2.) di conseguentemente aumentare in via inscindibile, a reintegra, il capitale sociale come sopra azzerato, con efficacia contestuale al momento di efficacia del suo azzeramento ai sensi del precedente punto 2.), per nominali euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), con sovrapprezzo di euro 108.900,18 (centottomilanovecento virgola diciotto) e così per complessivi euro 158.900,18 (centocinquantottomilanovecento virgola diciotto) tra nominale e sovrapprezzo mediante emissione di nuove n. 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, nel rispetto del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 c.c., stabilendo che:

- successivamente, coloro che abbiano esercitato il diritto di opzione, purché ne abbiano fatta contestuale richiesta, avranno diritto di prelazione sulle azioni che siano eventualmente rimaste non optate, nel rispetto comunque dei termini di cui all'art. 2441 c.c.;

- l'Aumento Inscindibile dovrà essere sottoscritto entro il termine di complessivi 21 (ventuno) giorni dalla iscrizione dell'offerta ai soci ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, c.c., da inviarsi a seguito dell'iscrizione al Registro delle Imprese della presente delibera e così più precisamente, entro il termine di 14 (quattordici) giorni dall'iscrizione dell'offerta ai soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. per l'esercizio del diritto di opzione ed entro i successivi 2 (due) giorni per l'esercizio del diritto di prelazione sull'inoptato ed entro i successivi 5 (cinque) giorni per la collocazione presso terzi;

3.) di prendere sin d'ora atto che, nell'eventuale caso in cui la sottoscrizione dell'Aumento Inscindibile di cui sopra non avvenisse entro il relativo termine ultimo di cui al precedente punto 2.) la Società si troverà in stato di liquidazione, e di conseguentemente nominare sin da ora — per il caso appunto in cui ciò si verifichi — quale liquidatore unico il dottor Emiliano Di Bartolo, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

al liquidatore unico viene attribuito espressamente ogni potere necessario per il miglior realizzazione della liquidazione, ivi inclusa la cessione dell'azienda, di suoi rami, di singoli beni o blocchi di essi, ed ivi incluso pure l'esercizio provvisorio dell'azienda medesima o di suoi rami; il tutto, dando pure mandato sin d'ora al Consiglio di Amministrazione per convocare un'Assemblea che proceda a nuova nomina ove il liquidatore di cui sopra non dovessero accettare l'incarico;

4.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale e per porre in essere, più in generale, ogni adempimento conseguente a quanto sopra deliberato;

5.) subordinatamente alla - e con efficacia dalla - copertura delle perdite ed esecuzione dell'aumento di capitale di cui sopra ai punti 1.) e 2.), di ulteriormente aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per com-

più massimi euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) tra capitale e sovrapprezzo, mediante emissione di massime nuove n. 250.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in opzione proporzionalmente ai soci quali risultanti a seguito della sottoscrizione dell'Aumento Inscindibile di cui alla delibera 3.), anche in più tranches, entro il termine finale del 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette), nel rispetto del diritto di sottoscrizione dei soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. e, in caso di mancata sottoscrizione da parte di uno dei soci, con il collocamento delle azioni non sottoscritte agli altri soci e/o a terzi, da inviarsi a cura dell'organo amministrativo secondo le esigenze della Società e con mandato esplicito all'organo amministrativo per stabilire la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo. Più precisamente, la sottoscrizione dovrà avvenire, per ciascuna tranche, entro il termine complessivo di 40 (quaranta) giorni dall'iscrizione dell'offerta ai soci da parte dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, c.c., di cui 20 (venti) giorni per l'esercizio del diritto di opzione ed ulteriori 10 (dieci) giorni per il collocamento delle azioni non sottoscritte agli altri soci ed ulteriori 10 (dieci) giorni per il collocamento presso terzi, stabilendosi che ove non integralmente sottoscritto l'Aumento Scindibile resterà fermo per la parte sottoscritta entro tale data;

6.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, con esplicito mandato per stabilire la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo e per porre in essere, più in generale, ogni adempimento conseguente a quanto sopra deliberato.

Articolo 6 - Categorie di azioni e strumenti finanziari

6.1 Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge o dallo statuto.

6.2 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni prive di diritto di voto, azioni a voto plurimo, obbligazioni anche convertibili e "*cum warrant*" e "*warrant*", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

6.3 La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze inderogabili dell'assemblea straordinaria previste dalla legge.

6.4 Nella deliberazione assembleare di emissione saranno stabilite, *inter alia*, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

6.5 L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

Articolo 7 - Identificazione degli azionisti

7.1 La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto ai sensi dell'articolo 83, *duodecies*. D. Lgs. 58/1998 ("*TUF*").

7.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, unitariamente o congiuntamente ad altri azionisti, almeno il 1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) dalla

Società e dai soci richiedenti.

Articolo 8 - Diritto di recesso

8.1 Il recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge come inderogabili.

8.2 Il recesso tuttavia non è consentito quando sia stata deliberata la proroga del termine di durata della Società, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 9 - Comunicazione delle Partecipazioni Rilevanti

9.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 TUF, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-*bis* del TUF.

9.2 Ai fini del presente articolo:

(i) per partecipazione, si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, delle azioni dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

(ii) per partecipazione rilevante, si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili;

(iii) nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni.

9.3 Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società.

9.4 La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

9.5 I diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ..

9.6 Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Articolo 10 - OPA Endosocietaria

10.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regola-

menti Consob di attuazione ("Disciplina Richiamata").

10.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta), con esclusione di ogni determinazione in merito agli artt. 108 e 111 TUF e alle relative disposizioni di cui ai regolamenti Consob di attuazione, sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso..

10.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 del TUF, ovvero dalla diversa soglia applicabile prevista dall'art. 106 comma 1-bis ("**Soglia OPA**"), ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente la soglia rilevante, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. Analoga disposizione si applica nel caso di superamento della Soglia OPA nelle ipotesi previste dall'articolo 106, comma 3, lettera (a) e comma 3-bis del TUF oppure nell'ipotesi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera b), TUF.

10.4 Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

10.5 L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

10.6 Gli articoli 108 e 111 TUF e, ai fini dell'applicazione degli stessi, le disposizioni del presente statuto e le Norme TUF, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal presente articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10.7 Chiunque venga a detenere, per qualsivoglia motivo, una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) degli strumenti finanziari di una specifica categoria in circolazione, ha diritto di acquistare i titoli o gli strumenti finanziari della medesima categoria residui.

10.8 La soglia di cui all'articolo 108, comma 1, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

10.9 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento o del presente statuto, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

10.10 La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente articolo 10 dello statuto.

ASSEMBLEA

Articolo 11 - Competenze dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

11.2 Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

11.3 Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, Cod. Civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un *"reverse take over"* ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

(ii) cessione di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un *"cambiamento sostanziale del business"* ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

11.4 Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

11.5 L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

Articolo 12 - Convocazione

12.1 L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano.

12.2 L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, Cod. Civ., entro 180 (centotanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

12.3 La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani: *"MF-Milano Finanza"*, *"Italia Oggi"* oppure *"Sole 24 Ore"*, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, in forma integrale, sul sito *internet* della Società.

12.4 Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

12.5 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea

delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

12.6 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 13 - Intervento all'Assemblea

13.1 Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

13.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Articolo 14 - Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

14.1 L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e il principio di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi in via telematica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicate nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) le modalità per intervenire e partecipare ai lavori assembleari, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.

14.2 La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

14.3 Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15 - Rappresentanza in Assemblea

15.1 Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

15.2 La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega (fermo il limite di cui all'art. 2372, sesto comma, Cod. Civ.). In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-undecies, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione. Non possono essere designati né i membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti della Società, né società da essa controllate o membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti di queste.

Articolo 16 - Svolgimento dell'Assemblea

16.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo o in mancanza da un Vice Presidente, se nominato, o in mancanza da uno dei consiglieri delegati o, in caso di loro assenza o impedimento o rinuncia, da altra persona eletta a maggioranza semplice del capitale presente.

16.2 L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

16.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, ac-

certare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 17 - Verbale dell'Assemblea

17.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 18 - Consiglio di amministrazione

18.1 L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da 7 (sette) ° a 11 (undici) componenti. L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

18.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero 2 (due) laddove il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a 9 (nove) componenti, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

18.3 Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.

Articolo 19 - Nomina e sostituzione degli amministratori

19.1 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

19.2 Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su Euronext Growth Milan, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

19.3 Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. La Società, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

19.4 Le liste che contengano un numero di candidati non superiore a 9 (nove) deve contenere ed espressamente indicare almeno 1 (un) amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF; ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 9 (nove) deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF .

19.5 Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;

- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- f) un documento rilasciato dal Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società;
- g) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

19.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare, o concorrere alla presentazione di, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista.

19.7 Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

19.8 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

19.9 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

19.10 All'elezione del Consiglio di amministrazione si procede – fatto comunque salvo quanto previsto dalle condizioni, successivamente elencate, per il rispetto del numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza – come segue:

- (a) al termine della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi per numeri interi progressivi da 1 (uno) a 11 (undici) in coerenza con il numero di amministratori da eleggere;
- (b) i quozienti ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine di presentazione dei candidati previsto dalla lista;
- (c) quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti in un'unica graduatoria decrescente; e
- (d) risultano eletti i candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

19.11 Qualora, ad esito della procedura del precedente paragrafo 19.10, non sia assicurata la nomina di amministratori indipendenti ai sensi del presente statuto, si procederà come segue:

- (a) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero non superiore a 9 componenti e non sia stato nominato alcun amministratore indipendente, sarà nominato amministratore indipendente in sostituzione del candidato che abbia ottenuto il quoziente più basso della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti il primo candidato indipendente non eletto elencato nella medesima lista;
- (b) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a 9 componenti e non sia stato nominato alcun amministratore indipendente, saranno nominati amministratori indipendenti in sostituzione dei due candidati che, nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbiano ottenuto il quoziente più basso, i primi due candidati indipendenti non eletti elencati successivamente nella stessa lista;
- (c) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a 9 componenti e sia stato nominato un solo amministratore indipendente, sarà nominato amministra-

tore indipendente in sostituzione del candidato che abbia ottenuto il quoziente più basso della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti il primo candidato indipendente non eletto elencato nella medesima lista;

Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

19.12 Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore oppure tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

19.13 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

19.13 Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

19.14 Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto.

19.15 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

19.16 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2386 Cod. Civ, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in Consiglio del numero di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

19.17 Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

19.18 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto.

19.19 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 20 - Adunanze del Consiglio

20.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, fermo restando che i consiglieri delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.

20.2 La convocazione viene fatta dal presidente o anche da uno solo dei consiglieri con lettera, raccomandata A/R o messaggio di posta elettronica, da spedire almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del consiglio e del Collegio sindacale o, in caso di urgenza, da

spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

20.3 In caso di mancato rispetto delle formalità di convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito quando siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto e non si siano oposti.

20.4 Il Consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

20.5 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice-Presidente o in mancanza dall'amministratore designato dagli intervenuti.

20.6 Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. I soci possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni in cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

20.7 Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

20.8 Il presidente del consiglio di amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle adunanze del consiglio di amministrazione osservatori esterni o esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedano competenze specifiche.

Articolo 21 - Poteri di gestione

21.1 Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

21.2 All'organo amministrativo è data la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, Cod. Civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, Cod. Civ., applicandosi l'art. 2436 c. c..

21.3 L'attribuzione al consiglio di amministrazione di competenze che per legge spettano all'assemblea non fa venire meno la competenza dell'assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 22 - Delega di attribuzioni

22.1 Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'articolo 2381 Cod. Civ., a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

22.2 I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di amministrazione. Il segretario del Comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal Presidente. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di amministrazione.

Articolo 23 - Rappresentanza della Società

23.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

23.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti il potere di rappresentanza è attribuito al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

23.3 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli istitori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 24 - Compensi degli amministratori

24.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

24.2 L'Assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

24.3 L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 25 - Direttore generale

25.1 Il Consiglio di amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

25.2 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della Società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 26 - Collegio sindacale

26.1 Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 Cod. Civ..

26.2 Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

26.3 I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.

26.4 Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

26.5 All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale si applicano le disposizioni di legge e, in quanto compatibili, le disposizioni di questo statuto relative alla responsabilità degli amministratori.

Articolo 27 - Nomina e sostituzione dei sindaci

27.1 Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su Euronext Growth Milan, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

27.2 Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima con-

vocazione. La Società, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

27.3 Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

27.4 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare, o concorrere alla presentazione di, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista.

27.5 Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.6 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

27.7 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

27.8 All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo e Presidente del Collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati rispettivamente al numero 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato di cui al presente comma.

27.9 Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione. In caso di ulteriore parità tra le liste poste in votazione, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

27.10 Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

27.11 Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

27.12 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

27.13 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Collegio Sindacale e residuino comunque in capo al numero minimo di sindaci che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente nonché secondo il presente statuto.

27.14 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea o, nel caso di cessazione del sindaco effettivo appartenente alla lista risultata seconda per numero di voti, il sindaco supplente più anziano.

27.15 Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

27.16 In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

27.17 Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

27.18 L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Articolo 28 - Revisione legale dei conti

28.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 29 - Esercizi sociali e bilancio

29.1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

29.2 Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 30 - Scioglimento e liquidazione

30.1 La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:

(i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;

(ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;

(iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;

(iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.

30.2 Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2487-*bis* Cod. Civ. i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel Registro delle Imprese.

30.3 Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al Collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 2/2/2026

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.